

Cereali e derivati		
Frumento nostrano	al Q.le da L. 28,50 a L. 28,75	
» estero	» » » »	
Farina	» » » »	
Fiore	» » » »	
Crusca	» » » »	
Pane comune	» » » »	
Pasta da minestra	» » » »	
Granturco nostrano	» » » »	
» estero	» » » »	
Risone	» » » »	
Riso lavorato	» » » »	
Orzolo	» » » »	
Orzo da caffè	» » » »	
Segala	» » » »	
Avena nostrana	» » » »	
» napoletana	» » » »	

Legumi		
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 26,75 a L. 27,—	
» colorati	» » » »	
Cece bianco	» » » »	
» rosso	» » » »	
Lenticchie	» » » »	
Fave	» » » »	
Miglio	» » » »	
Panico	» » » »	
Melica	» » » »	
Lupini	» » » »	
Cicerchia	» » » »	
Coriandoli	» » » »	
Veccia	» » » »	

Semi		
Trifoglio	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Lupinella nostrana	» » » »	
» estera	» » » »	
Medica	» » » »	
Sulla	» » » »	
Fieno greco	» » » »	
Canapa da semenza	» » » »	
Seme di lino	» » » »	
Semi di zucca	» » » »	
Anici nostrani	» » » »	

Foraggi		
Fieno	al Q.le da L. 7,10 a L. 8,75	
Paglia di grano	» » » »	
» di riso	» » » »	

Vini		
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 8,— a L. 12,—	
» bianco	» » » »	
» meridionale	» » » »	

Frutta		
Mele fresche	al Q.le da L. 10,— a L. 18,—	
Agrumi	al mille » » » »	
Fichi secchi	al Q.le » » » »	
Castagne fresche	» » » »	
» secche	» » » »	
Farina di castagno	» » » »	
Carubba	» » » »	
Amandorle vestite	» » » »	
Amandorle senza guscio	» » » »	

Noci	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
Pomodori	» » » »	
Conserva	al Kg. » » » »	
Patate	al Q.le » » » »	
Trifola bianca	al Kg. » » » »	
» nera	» » » »	

Latticini		
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » » » »	
Formaggio nostrano fresco	» » » »	
» » secco	» » » »	
» parmigiano	» » » »	
Mental Svizzero	» » » »	
» Nazion. (staz. part.)	» » » »	

Carni		
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,75	
» morto	» » » »	
Colombi	al paio » » » »	
Ova	al mille » » » »	
Bovi	al Q.le » » » »	
Vacche	» » » »	
Vitelli di latte	» » » »	
Suini da Kg. 150 a 200	» » » »	
» oltre i 200 Kg.	» » » »	
» peso morto	» » » »	
Lardo	» » » »	

Salumi		
Baccalà	al Q.le da L. 62,— a L. 70,—	
Arringhe	al barile » » » »	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » » »	
Tonno (in latte)	al Kg. » » » »	

Coloniali		
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—	
Caffè Moca	» » » »	
» Portorico	» » » »	
» Sandomingo	» » » »	
» Santos	» » » »	

Miele		
Miele torchiato	al Q.le da L. 62,— a L. 66,—	
» centrifugato	» » » »	
Cera vergine	» » » »	

Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di olivo	al Q.le da L. 140,— a L. 180,—	
» di lino	» » » »	
Petrolio per cassa	» » » »	
Candele stear.	» » » »	
Saponi da bucato	» » » »	

Combustibili		
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 2,90 a L. 3,50	
» in fascine	» » » »	
Carbone di legna	» » » »	
» minerale	» » » »	
Coke	» » » »	

Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. 11,50 a L. 12,—	
» depurato	» » » »	
Canapa greggia	al Q.le » » » »	
Lino	» » » »	

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

LA GRANDE ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911

Otto milioni di spese per gli edifici — Il largo concorso delle Nazioni estere e delle Colonie italiane — Un milione di metri quadrati di superficie.

L'Esposizione internazionale delle industrie e del lavoro che Torino arditamente ha indetto per il 1911, cioè nel 50° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, già trionfa prima di nascere. Tant'è che già s'impone la necessità di estendere d'assai i confini precedentemente fissati alla mostra nel magnifico parco del Valentino e che gli organizzatori devono trovare altri terreni da occupare, modificare la planimetria dell'Esposizione e affrontare una spesa ben maggiore della preventivata. Basti il dire che le costruzioni costeranno circa otto milioni in vece di cinque.

Il Comitato Generale, adunatosi recentemente, ha plaudito all'opera della Commissione Esecutiva ed ha entusiasticamente approvato l'ampliamento del tracciato dell'Esposizione, dopo aver appreso da un discorso dell'on. Tomaso Villa come i voti dei promotori della Mostra stieno per essere felicemente superati dai fatti.

Molte nazioni estere hanno già ufficialmente aderito all'Esposizione e sono fin d'ora cospicue le richieste di spazio per le Mostre straniere. L'Inghilterra, la Francia e il Belgio hanno già

mandato speciali commissari a Torino a scegliere il terreno e trattare con la Commissione Esecutiva.

I programmi dell'Esposizione — redatti anche in francese, inglese, tedesco e spagnolo — già furono diramati dappertutto, assicurando alla Mostra la maggiore pubblicità nel mondo civile e un largo concorso di espositori e di visitatori. Sul concorso dell'Italia non vi fu mai alcun dubbio, ma si sa ora ufficialmente che i vari Ministeri studiano un'interessante mostra in azione delle industrie di Stato e delle Scuole professionali ed agrarie, mentre tutte le nostre Colonie si ripromettono di far figurare brillantemente il lavoro degli Italiani all'Estero.

Estesa come dovrà essere sulle due rive del Po, dal nuovo ponte Umberto I fino a 800 metri a monte del ponte Principessa Isabella, l'Esposizione del 1911 occuperà un milione di metri quadrati di superficie, di cui circa 250 mila di area coperta.

Comunicazioni

Esportazione di uve da tavola in Germania. — In seguito a numerosi reclami elevati da vari esportatori di uve da tavola in Germania, circa il ritardo causato all'inoltro di tale articolo dalle formalità doganali cui vengono sottoposte le nostre uve alla Stazione di Anhalt, il Ministero si è rivolto alle competenti autorità perchè fossero il più possibile accelerate.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

L'imperial Governo germanico nel rispondere ora a tale richiesta, fa presente, che una spedizione più rapida delle nostre in Germania potrebbe aver luogo soltanto se gli esportatori italiani si decidessero a rinunciare alla loro abitudine di aggiungere alle spedizioni di uva da tavola altri frutti ed altri ortaggi ciò che richiede uno speciale sdoganamento con grave perdita di tempo sì per i funzionari della dogana di Anhalt, che per gli stessi esportatori italiani.

Censimento di Bestiame — Lon. Cocco-Ortu, ministro di agricoltura, ha presentato alla Camera i risultati numerici del censimento del bestiame, effettuati sotto la direzione dell'ispettorato generale dei servizi zootecnici, il 19 marzo ultimo scorso, in esecuzione della legge 14 marzo 1907.

I rilievi dell'indagine, condotti con lodevole diligenza dalle Commissioni comunali, furono agevolati dalla collaborazione spontanea e sollecita degli interessati.

Lo spoglio delle schede fu fatto a Roma, presso l'Ispettorato anzidetto.

I risultati complessivi, per tutto il Regno, distinti per specie, sono i seguenti:

Cavalli 935,031, asini 948,988, muli 371,926, bardotti 16,433, bovini 6,190,990, bufali 19,362, porci 2,503,733, pecore 11,160,420, capre 2,714,513.

Mettendo a confronto i risultati dei censimenti eseguiti nel 1876, per i cavalli e muli, e nel 1881 per gli animali bovini, ovini e suini e per gli asini, con quelli del rilievo testè effettuato, si hanno questi aumenti:

Cavalli 297,487, asini 177,742, muli e bardotti 94,493, bovini 1,419,729, bufali 8292, porci 1,339,806, pecore 2,563,323, capre 618,216.

Gli aumenti corrispondono alle proporzioni seguenti:

Cavalli 45 per cento, asini 28 id., muli e bardotti 32 id., bovini 30 id., bufali 74 id., porci 115 id., pecore 30 id., capre 34 per cento.

Delle Etichette sui prodotti alimentari e farmaceutici importati negli Stati Uniti d'America. — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunica la seguente circolare:

« Il nostro Delegato Commerciale a Washington ha testè riferito a questo Ministero che gli è più volte accaduto di rilevare che molti commercianti italiani sono tutt'ora sotto l'impressione che l'etichetta dei prodotti esportati negli Stati Uniti debba essere scritta in lingua inglese.

Ora, sarà bene che codesta Camera ricordi ai nostri esportatori che, la traduzione in inglese dell'etichetta di un prodotto, che fu per qualche tempo richiesto da quelle Autorità federali, non lo è più attualmente.

In altre parole, una Ditta può benissimo esportare nella confederazione dell'olio, del vino, delle carni ecc. ed indicare unicamente i nomi italiani di tali prodotti sulle rispettive etichette.

Soltanto se tali prodotti contengono dei colori artificiali, delle sostanze preserveranti degli adulterati ecc, le relative dichiarazioni sulla etichetta, che la legge richiede, debbono essere in inglese ».

Per la Stazione Ferroviaria di Forlì

Una commissione composta dai rappresentanti della Camera di Commercio, del Comune e della Provincia, dopo avere studiato il problema del riordinamento del servizio ferroviario in questo capoluogo, ha compilato una relazione a S. E. il Ministro dei Lavori nella quale, esaminate le deficienze di locali e di impianti e gli inconvenienti che ne derivano ai servizi, si espongono sommaramente i provvedimenti più urgenti che, tenuto conto delle condizioni attuali, si ravvisano indispensabili per mettere la stazione ferroviaria di Forlì in condizioni di potere rispondere alle crescenti esigenze del traffico locale in via di continuo aumento, e per dare alla stazione stessa quelle comodità per il pubblico e quel decoro che le competono per il suo movimento considerevole, per la sua importanza e per il suo grado di stazione di capoluogo di Provincia.

La commissione a complemento del suo compito si è recata alla capitale a presentare al Ministro la relazione e a patrocinare presso le superiori autorità del governo e delle ferrovie i legittimi interessi di questa città, essendosi assicurato l'appoggio dei nostri onorevoli uomini parlamentari e di eminenti concittadini che nella capitale occupano alte cariche dello Stato.

Ne fanno parte i Signori Cresciani Cav. Michele, Bellini Avv. Giuseppe, Bonavita Cav. Leonida, Galassi Ercole e Fussi Rag. Vittorio.

Alla Commissione che si troverà a Roma il 16 corrente si unirà il Prefetto della Provincia Comm. De Nava.

Per il miglior successo della sua missione, quanti hanno a cuore il progresso e il miglioramento economico della città inviano caldi auguri.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

R. CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI - FORLÌ

IL PRESIDENTE

Vista la Deliberazione Consigliare 9 Dicembre 1908 per la proclamazione del risultato definitivo della votazione effettuata in questo distretto il 6 corrente per la elezione parziale ordinaria di N. 6 Consiglieri della Camera di Commercio di Forlì;

In conformità al computo dei voti risultanti dai Verbali delle quattro Sezioni elettorali;

Visti gli art. 6 e 16 della vigente Legge 6 Luglio 1862 N. 680;

NOTIFICA

Nelle Elezioni Commerciali effettuate il 6 Dicembre 1908 nelle quattro Sezioni elettorali del Distretto Camerale riportarono complessivamente il maggior numero di voti e furono perciò dichiarati eletti a Consiglieri della Camera di Commercio di Forlì per il quadriennio 1909-1912

per Forlì: **FUSSI Rag. VITTORIO**, rielezione
 „ **DEL VECCHIO Cav. SABATINO**, rielezione
 „ **NIGRISOLI VITTORIO**, rielezione
 „ **BENINI ETTORE**, nuovo eletto
 „ **ANTOLINI Conte VINCENZO**, nuovo eletto
 per Meldola: **BENAZZI LUIGI**, nuovo eletto

In conseguenza di che il Consiglio della Camera di Commercio di Forlì per il biennio 1909-1910 resta composto dei Signori:

- | | |
|--|--|
| 1. Antolini C. ^{te} Vincenzo, Industriale - Forlì | 7. Del Vecchio Cav. Sabatino, Negoz. - Forlì |
| 2. Benazzi Luigi, Negoziante - Meldola | 8. Faedi Balilla, Commerciant - Cesenatico |
| 3. Benini Ettore, Industriale - Forlì | 9. Fussi Rag. Vittorio, Imprenditore - Forlì |
| 4. Bonavita Cav. Leonida, Industriale - Forlì | 10. Galassi Ercole, Commdrciante - Forlì |
| 5. Bovelacci Camillo, Negoziante - Forlì | 11. Nigrisoli Vittorio, Negoziante - Forlì |
| 6. Calzolari Augusto, Commerciant - Cesena | |

Dalla Residenza Camerale il 10 Dicembre 1908.

IL PRESIDENTE

L. BONAVITA

Il Segretario
O. BARGOSSÌ

Cereali e derivati

Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 28,80 a L. 29,—	
» estero . . .	» —, — » —, —	
Farina . . .	» 31,— » 32,—	
Fiore . . .	» 36,75 » 37,—	
Crusca . . .	» 17,80 » 18,—	
Pane comune . . .	» 35,— » 40,—	
Pasta da minestra . . .	» 40,— » 55,—	
Granturco nostrano . . .	» 19,50 » 19,60	
» estero . . .	» 18,10 » 18,30	
Risone . . .	» —, — » —, —	
Riso lavorato . . .	» 43,— » 61,50	
Orzolo . . .	» 21,10 » 21,30	
Orzo da caffè . . .	» —, — » —, —	
Segala . . .	» —, — » —, —	
Avena nostrana . . .	» 20,— » 21,—	
» napoletana . . .	» —, — » —, —	

Legumi

Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 27,50 a L. 28,—	
» colorati . . .	» 28,— » 28,50	
Cece bianco . . .	» 29,— » 30,—	
» rosso . . .	» —, — » —, —	
Lenticchie . . .	» —, — » —, —	
Fave . . .	» 21,50 » 22,50	
Miglio . . .	» 32,— » 33,—	
Panico . . .	» 34,— » 34,50	
Melica . . .	» 12,— » 13,—	
Lupini . . .	» 17,— » 18,—	
Cicerchia . . .	» 21,— » 22,—	
Coriandoli . . .	» —, — » —, —	
Veccia . . .	» 25,— » 26,—	

Semi

Trifoglio . . .	al Q.le da L. 90,— a L. 110,—	
Lupinella nostrana . . .	» 120,— » 123,—	
» estera . . .	» 80,— » 90,—	
Medica . . .	» 115,— » 135,—	
Sulla . . .	» 290,— » 300,—	
Fieno greco . . .	» 25,— » 26,—	
Canapa da semenza . . .	» —, — » —, —	
Seme di lino . . .	» 38,— » 40,—	
Semi di zucca . . .	» 55,— » 60,—	
Anici nostrani . . .	» 85,— » 115,—	

Foraggi

Fieno . . .	al Q.le da L. 7,30 a L. 9,—	
Paglia di grano . . .	» 3,80 » 4,—	
» di riso . . .	» 3,50 » 3,70	

Vini

Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 9,50 a L. 10,—	
» bianco » . . .	» 9,50 » 10,—	
» meridionale . . .	» —, — » —, —	

Frutta

Mele fresche . . .	al Q.le da L. 12,— a L. 20,—	
Agrumi . . .	al mille » 19,— » 21,—	
Fichi secchi . . .	al Q.le » 25,— » 35,—	
Castagne fresche . . .	» 15,— » 20,—	
» secche . . .	» 28,— » 29,—	
Farina di castagno . . .	» 29,— » 30,—	
Carubba . . .	» —, — » —, —	
Amandorle vestite . . .	» 33,— » 34,—	
Amandorle senza guscio . . .	» 165,— » 166,—	

Noci . . .	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
Pomodori . . .	» » 20,— » 25,—	
Conserva . . .	al Kg. » —, — » —, —	
Patate . . .	al Q.le » 10,— » 12,—	
Trifolia bianca . . .	al Kg. » 14,— » 17,—	
» nera . . .	» —, — » —, —	

Latticini

Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . .	al Kg. » 2,35 » 2,40	
Formaggio nostrano fresco . . .	» » 1,10 » 1,20	
» « secco » . . .	» » 2,10 » 2,20	
» parmigiano . . .	» » 2,40 » 3,40	
Mental Svizzero . . .	» » 2,10 » 2,20	
» Nazion. (staz. part.) » . . .	» » 1,90 » 1,95	

Carni

Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,80	
» morto . . .	» » 2,10 » 2,20	
Colombi . . .	al paio » 1,70 » 1,80	
Ova . . .	al mille » 112,— » 115,—	
Bovi . . .	al Q.le » 140,— » 160,—	
Vacche . . .	» » 130,— » 150,—	
Vitelli di latte . . .	» » 90,— » 100,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» » 110,— » 118,—	
» oltre i 200 Kg. . .	» » 118,— » 120,—	
» peso morto . . .	» » 140,— » —, —	
Lardo . . .	» » 136,— » 138,—	

Salumi

Baccalà . . .	al Q.le da L. 60,— a L. 70,—	
Arringhe . . .	al barile » 31,50 » 33,50	
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 28,— » 70,—	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 2,10 » 2,15	

Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—	
Caffè Moca . . .	» » 350,— » 400,—	
» Portorico . . .	» » 250,— » 340,—	
» Sandomingo . . .	» » 260,— » 270,—	
» Santos . . .	» » 240,— » 275,—	

Miele

Miele torchiato . . .	al Q.le da L. 63,— a L. 65,—	
» centrifugato . . .	» » 75,— » 76,—	
Cera vergine . . .	» » 315,— » 325,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 180,— a L. 220,—	
» di lino . . .	» » 125,— » 126,—	
Petrolio per cassa . . .	» » 13,70 » 15,75	
Candele stear. . .	» » 135,— » 155,—	
Saponi da bucato . . .	» » 25,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 2,80 a L. 3,50	
» in fascine . . .	» » 2,80 » 3,20	
Carbone di legna . . .	» » 10,25 » 10,50	
» minerale . . .	» » 5,— » 6,—	
Coke . . .	» » 5,40 » 5,50	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. 11,20 a L. 11,30	
» depurato . . .	» —, — » —, —	
Canapa greggia . . .	al Q.le » 75,— » 82,—	
Lino . . .	» » 35,— » 42,—	

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Il Commercio internazionale nel 1907

Il presidente della Commissione permanente dei valori delle dogane a Parigi ha redatto un rapporto nel quale sono riassunti i lavori della Commissione medesima sulle operazioni commerciali delle differenti nazioni nel 1907.

Da tale rapporto risulta che l'anno 1907 è stato molto buono per il commercio di tutto il mondo. La sua caratteristica è, dal punto di vista commerciale, una grande estensione di affari, che è altrettanto più notevole, perchè si è verificata dopo una serie di anni già particolarmente favoriti.

Gli scambi commerciali delle principali nazioni del mondo sono ancora progrediti di una diecina di miliardi. Difatti la statistiche fatte per cura della Commissione accusano un totale di scambi di circa 143 miliardi e mezzo, invece di 133 miliardi e 135 milioni nel 1906.

L'Inghilterra occupa sempre il primo posto. Difatti l'ammontare totale del suo commercio estero, ha raggiunto 29 miliardi e 351 milioni, dei quali: 16 miliardi e 286 milioni per le importazioni, e 13 miliardi e 65 milioni per le esportazioni e riesportazioni. Per l'anno precedente la cifra del commercio esterno era stata di 26 miliardi e 950 milioni, dei quali: 15 miliardi e 331 milioni per le importazioni, e di 11 miliardi e 619 milioni per le esportazioni e per le riesportazioni.

La Germania occupa il secondo posto con 19 miliardi e 263 milioni, contro 17 miliardi e 760 milioni nel 1906. Le importazioni hanno superato le esportazioni di 2 miliardi e 341 milioni, mentre che la differenza in favore delle importazioni non era che di un miliardo e 54 milioni l'anno precedente.

Il terzo posto è occupato dagli Stati Uniti con 16 miliardi e 934 milioni di scambi, con un aumento di 1750 milioni sul 1906. Le uscite del 1907 sono state di 9 miliardi e 602 milioni, progredendo di 703 milioni. Le entrate non hanno raggiunto che 7 miliardi e 332 milioni, con un aumento di 1 miliardo e 47 milioni su quelle del 1906.

La Francia viene al quarto posto. Gli scambi francesi si sono elevati da 10,893 milioni nel 1906 a 11,819 milioni nel 1907; ossia con un aumento di 926 milioni, o dell'8,5 per cento. Questo aumento deve essere ripartito in modo disuguale tra le importazioni e le esportazioni: difatti mentre le prime aumentano di 596 milioni ossia del 10,6 per cento (6223 milioni invece di 5627), le seconde aumentano di 331 milioni, ossia del 6,3 per cento (5596 milioni invece di 5265). L'accrescimento degli acquisti si è portato, in massima parte, sulle materie necessarie all'industria, quello delle vendite invece sugli oggetti fabbricati.

Per ordine di decrescenza le altre nazioni si seguono nel modo seguente:

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.